



Piano Triennale Offerta Formativa

IST. COMPRENSIVO BOTTICINO

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IST. COMPRENSIVO BOTTICINO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 18/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 0003943 del 13/11/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 20/12/2018 con delibera n. 32

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti e quadri orario
- 3.2. Curricolo di Istituto
- 3.3. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.4. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.5. Valutazione degli apprendimenti
- 3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Contesto territoriale

	<p>COMUNE DI BOTTICINO Popolazione 10.857 abitanti (01/01/2018 - Istat) Superficie 18,48 km² Densità 587,41 ab./km² Il territorio fonda la propria economia sulla coltivazione e produzione vitivinicola del Botticino DOC, sulle lavorazioni tessili delle calze e sulle attività estrattive del pregiato marmo Botticino</p>	
---	---	---

Popolazione scolastica

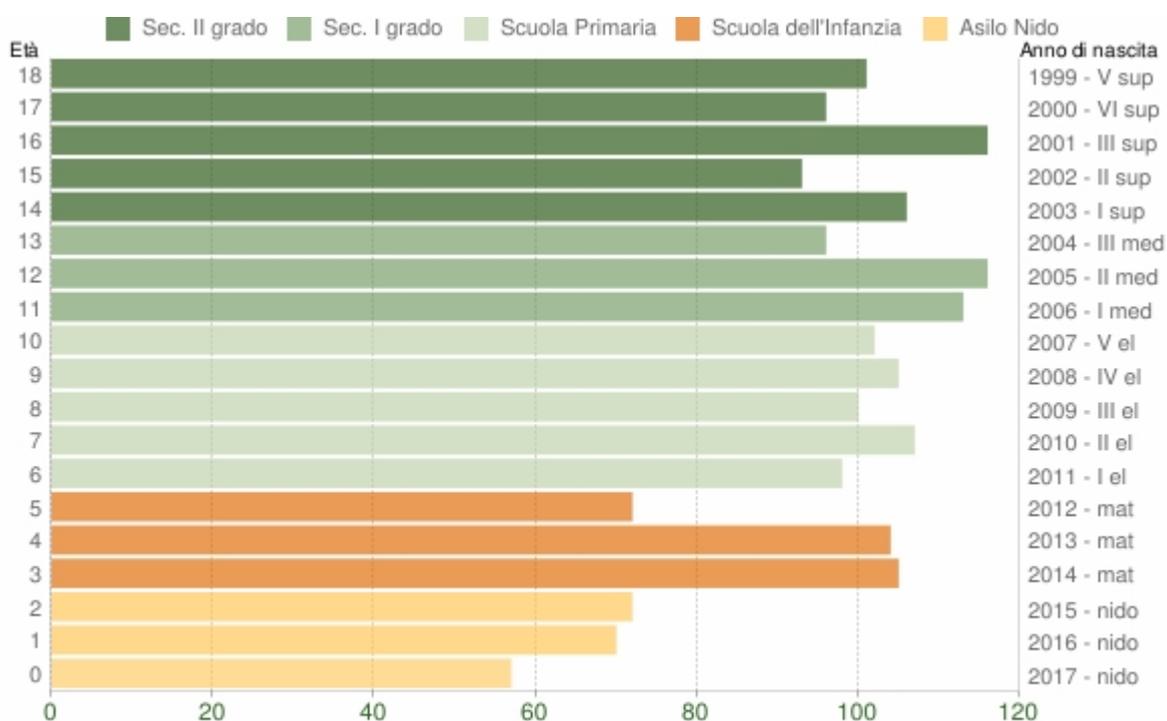
Il bacino di utenza del nostro Istituto e' costituito prevalentemente da alunni provenienti dal Comune di Botticino. Sono presenti anche alunni originari dei comuni limitrofi. La quota di studenti con cittadinanza non italiana e' leggermente inferiore alla percentuale provinciale, ma superiore a quella regionale. La diminuzione della natalita' e' stata parzialmente bilanciata negli anni dalla migrazione da parte di cittadini extracomunitari che hanno trovato nella zona un'offerta lavorativa che va dall'agricoltura all'industria. Attualmente si registra un calo demografico con conseguente ripercussione nei numeri-scuola. Il rapporto studenti-insegnanti e' in linea con la media provinciale, regionale e nazionale.



Andamento della popolazione residente

COMUNE DI BOTTICINO (BS) - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento



Popolazione per età scolastica - 2018

COMUNE DI BOTTICINO (BS) - Dati ISTAT 1° gennaio 2018 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

POPOLAZIONE SCOLASTICA (fonte diretto allo studio Comune di Botticino 2018-2019)

	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
n. nati	141	150	128	94	129	123	80	75	61

ORDINE	SCUOLA	2011/12	2012/13	2013/14	2014/15	2015/16	2016/17	2017/18	2018/19
INFANZIA	Scuola dell'Infanzia "Caduti delle Cave" (Mattina)	80	74	69	75	78	71	76	75
PRIMARIA	Scuola Primaria Statale "T. Secchi" (Mattina)	135	129	127	135	130	115	111	103
PRIMARIA	Scuola Primaria Statale "T. Speri" (Sera)	245	251	250	224	235	246	218	204
PRIMARIA	Scuola Primaria Statale "E. Rinaldini" (San Gallo)	29	25	26	26	27	28	22	21
SECONDARIA	Scuola Secondaria di 1° grado Statale "G. Scalvini"	281	277	263	269	243	252	248	237
	TOTALE	770	756	735	729	713	712	675	640

Territorio e capitale sociale

Il tessuto economico del territorio che interessa il nostro Istituto e' estremamente vario e molto radicato. Si va dalle aziende agricole (particolare importanza riveste il settore enologico), al settore della produzione di calze, a quello del marmo; non trascurabile, infine, il settore meccanico sviluppato nel comune limitrofo di Rezzato. Nel Comune di Botticino operano diverse associazioni che apportano un utile contributo per il nostro Istituto. Con alcune di queste (Auser, CAI e società sportive) la scuola ha stabilito da anni legami e collaborazioni per arricchire il PTOF. Fondamentale è l'apporto del Comitato genitori che partecipa attivamente alla vita scolastica con proposte ed interventi in alcune attività: accoglienza degli alunni, iniziative in momenti significativi e organizzazione e gestione delle feste. Il Comitato offre anche sostegno economico a molti progetti ed è aperto a tutti i genitori che desiderano condividere iniziative ed attività. Decisivo e' il contributo offerto dal Comune di Botticino per la realizzazione di un'offerta formativa che vada oltre la semplice erogazione delle discipline previste dalla norma. Infatti il Comune, da sempre, ha investito notevoli risorse, economiche e non, nel settore dell'istruzione, prendendo parte attiva nella realizzazione di numerose attività. Il Comune investe grandi risorse per garantire il diritto allo studio degli studenti con disabilità, fornendo il servizio di assistenza per l'autonomia che negli ultimi anni e' stato erogato per un numero sempre crescente di alunni. Particolare attenzione e' stata rivolta anche al settore dei disturbi di apprendimento, finanziando un significativo progetto di consulenza e affiancamento degli insegnanti. E' stato attivato anche uno sportello gratuito di consulenza psico-pedagogica per famiglie e studenti della secondaria.

Risorse economiche e materiali

Oltre ai finanziamenti dello Stato, il Comune di Botticino e' molto vicino alle esigenze economiche della scuola. Inoltre, in sinergia con l'Istituto opera il Comitato Genitori che sostiene diversi progetti e l'acquisto di numerosi materiali didattici. L'IC di Botticino, inoltre, ha individuato una funzione strumentale per i PON che prende in esame i bandi europei per ricevere fondi supplementari. La scuola nel corso degli anni ha ricevuto alcune donazioni spontanee da privati e aziende. Tutte le sedi sono facilmente raggiungibili (eccezion fatta per il plesso di San Gallo, isolato rispetto al resto del Comprensivo); gli edifici a livello strutturale sono in condizioni discrete rispetto alla normativa vigente sulla sicurezza. Nel corso degli ultimi anni il Comune ha effettuato interventi importanti per verificare l'adeguamento degli edifici alla normativa antisismica e interventi per la sicurezza anti incendio. Nel corso degli ultimi anni e' stata implementata la dotazione LIM grazie al contributo del Comitato Genitori e alle raccolte punti promosse da alcune realta' commerciali. Alla scuola secondaria e' presente un laboratorio mobile con 20 notebook acquistato con un PON.

[SOSTEGNO ECONOMICO ALL'ATTIVITA' DELL'IC DA PARTE DEL COMUNE DI BOTTICINO PER A.S. 18/19]

Progetti finalizzati, materiale didattico e uscite didattiche e sportive	€ 40.672,00
Contributo per alunno € 63,55 per n. 640 alunni a.s. 2018/2019	
Acquisto materiale di pulizia scuole infanzia, primarie e secondaria di primo grado	€ 5.000,00
Spese funzionamento segreteria	€ 2.400,00
Totale complessivo trasferimento Istituto Comprensivo	€ 48.072,00

[SOSTEGNO ECONOMICO ALL'ATTIVITA' DELL'IC DA PARTE DEL COMITATO GENITORI A.S. 2017/2018]



Plesso	Descrizione articolo	contributo
SCALVINI	CONTRIBUTO PER SIAE - FESTA FINE ANNO SCUOLA SCALVINI - A.S. 2016/2017	€ 70,52
TITA SECCHI TITO SPERI	CONTRIBUTO PER FINANZIAMENTO PROGETTOI TEATRO CKLASSI QUINTE SCUOLA PRIMARIA TITA SECCHI	€ 1.000,00
TITO SPERI	CASSA SET AUDIO AMPLIFICATORE PORTABILE SOUND SYSTEM ABS 15" 2 VHF/USB/MP3	€ 325,00
SCALVINI	CONTRIBUTO PER USCITA DIDATTICA "SETTIMANA BIANCA" CLASSI III -	€ 909,00
SCALVINI	CONTRIBUTO PER USCITE DIDATTICHE CLASSI I E II	€ 800,00
TITA SECCHI	CONTRIBUTO NOLEGGIO PULLMAN USCITA DIDATTICA DEL 27/03/2018 CLASSE VA	€ 301,30
TITA SECCHI	PROGETTO "GOURMET DEL FUTURO"	€ 800,00
SCALVINI	PROGETTO "DIVERSITA"	€ 300,00
SCALVINI	PROGETTO "CUCINA"	€ 250,00
SCALVINI	PROGETTO "ARTISTICA"	€ 50,00
SCALVINI	PROGETTO "SPETTACOLO TEATRALE" CLASSI II E III	€ 588,00
TITA SECCHI	CONTRIBUTO NOLEGGIO PULLMAN VIAGGIO ISTRUZIONE A LUMEZZANE DEL 27/03/2018 CLASSE VA	€ 300,00
INFANZIA	N. 5 TRICICLI E N. 5 MONOPATTINI	€ 1.370,00
TITA SECCHI	PROGETTO PILOTA PER LEZIONI CON INSEGNANTE MADRELINGUA INGLESE	€ 450,00
INFANZIA	PROGETTO SPORT	€ 400,00
SCALVINI	CONTRIBUTO PER SIAE - FESTA FINE ANNO SCUOLA SCALVINI - A.S. 2017/2018	€ 70,52
SCALVINI	PROGETTO EDUCAZIONE ALLA SESSUALITA' E AFFETTIVITA' CLASSI 3^	€ 1.524,00
SCALVINI	PROGETTO DEGUSTAZIONE FRUTTA	€ 75,00
SCALVINI	CONTRIBUTO PER LA PREDISPOSIZIONE INFRASTRUTTURA ELETTRICA LABORATORIO INFORMATICA	€ 2.976,80
totale		€ 12.560,14

INTERPELLO DELL'ENTE LOCALE IN RELAZIONE AL PTOF (ASSESSORE ALL'ISTRUZIONE)

Gentilissimo prof. Ruggeri, leggo con piacere la volontà sua e delle varie componenti dell'istituto comprensivo di valutare quanto fino ad ora fatto e realizzato in vista di una proposta didattica ed educativa sempre più aggiornata e rispondente alle vere esigenze del territorio.

E' indubbia la necessità di un **ripensamento dell'offerta formativa**, anche semplicemente per una **scelta di priorità** sia per motivi economici (i fondi sono sempre risicati e si impone una graduatoria dei progetti) sia per attirare o riattivare le iscrizioni.

L'appoggio dell'Amministrazione sarà, per quanto mi riguarda e compete, sempre costante e presente. Il benessere della scuola a Botticino mi è caro non solo come amministratore, ma soprattutto come genitore e insegnante.

Sicuramente il lavoro che state facendo per innovare le **possibilità informatiche** della scuola è importante. In questo senso sicuramente il Comune deve contribuire con maggior solerzia.

Indicherei come altre priorità l'**educazione al rispetto dell'altro** (bullismo e cyberbullismo, cittadinanza, affettività), **educazione linguistica** (magari il progetto madrelingua potrebbe essere inserito direttamente nel piano di diritto allo studio e non affidato al comitato genitori, al quale potrebbero essere demandati altri progetti meno decisivi); infine penso siano da mantenere e in caso potenziare i **vari progetti** realizzati in collaborazione con protezione civile, polizia locale, associazioni culturali e volontariato presenti sul **territorio**.

Per ogni necessità sono sempre disponibile all'incontro, come pure lo è la responsabile del mio ufficio.

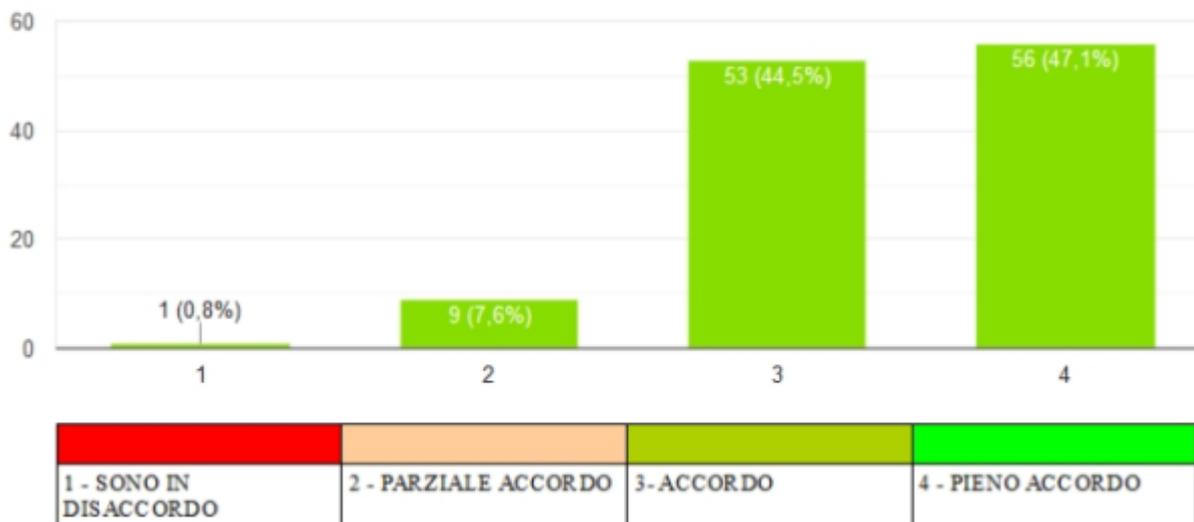
Buon lavoro a lei e a tutti i docenti.
Cordialmente prof. Giorgio Maghella

QUESTIONARIO GENITORI: MONITORAGGIO OFFERTA FORMATIVA - ORIENTAMENTI PTOF

* 91% POSITIVITA' RISPETTO ALLE CONOSCENZE-COMPETENZE-ABILITA' DEGLI STUDENTI

Sono soddisfatto delle conoscenze, abilità e competenze di mio figlio rispetto alla sua età, maturità e ordine scolastico

119 risposte



QUESITO

Sono soddisfatto dell'accoglienza/attenzione che la scuola offre agli studenti dal punto di vista delle RELAZIONI fra pari (clima di classe, rispetto dell'altro, inclusione scolastica ...)

ESITO 95% POSITIVITA'

QUESITO

Sono soddisfatto dell'accoglienza/attenzione che la scuola offre dal punto di vista delle RELAZIONI con le famiglie (monitoraggio del percorso didattico ed educativo, disponibilità al dialogo ...)

ESITO 94% POSITIVITA'

QUESITO

Sono soddisfatto del Piano annuale delle attività (progettazione didattica, uscite sul territorio, eventi, progetti)

ESITO 88% POSITIVITA'

QUESITO

Condivido le linee educative e formative proposte dagli insegnanti

ESITO 91% POSITIVITA'

ORIENTAMENTI / PROPOSTE PER STUDENTI

Rinforzare le lingue straniere 89 voti

Rinforzare le competenze relazionali 63 voti

Rinforzare le competenze matematico-scientifiche 57 voti

Rinforzare le competenze civiche 46 voti

Rinforzare le competenze digitali 43 voti

ORIENTAMENTI / PROPOSTE PER GENITORI

Formazione/condivisione nell'area di gestione compiti e metodo di studio 79 voti

Formazione/condivisione nell'area di gestione delle competenze relazionali 67 voti

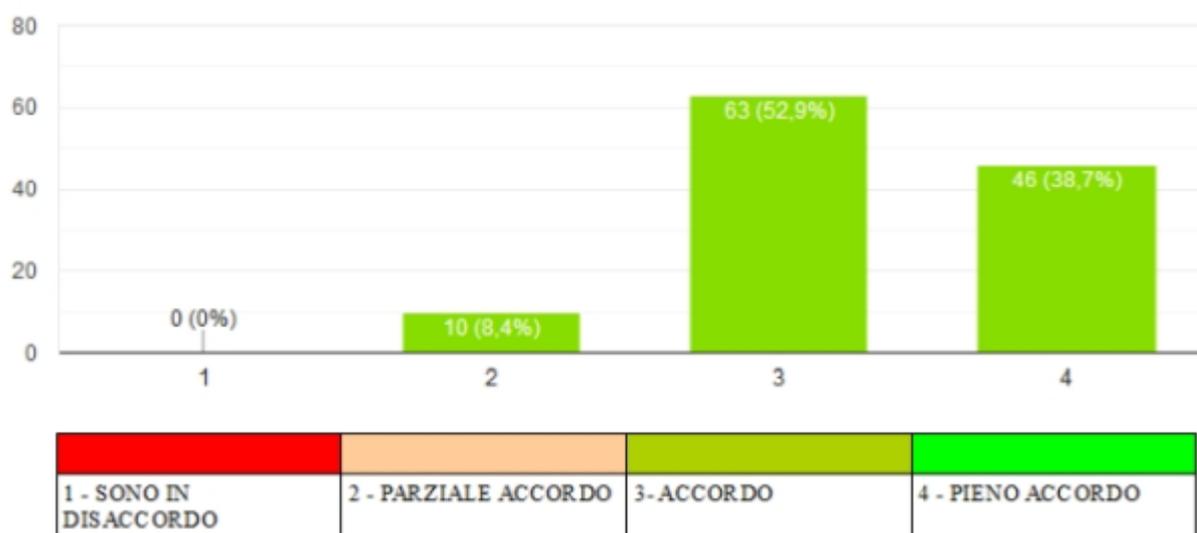
Formazione/condivisione nell'area dei bisogni educativi speciali 33 voti

Formazione/condivisione nell'area delle competenze civiche 32 voti

Sono soddisfatto del percorso scolastico, formativo ed educativo realizzato nell'IC di Botticino



119 risposte



CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ IST. COMPRENSIVO BOTTICINO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola

ISTITUTO COMPRENSIVO

Codice

BSIC872007

Indirizzo

VIA UDINE 6 BOTTICINO MATTINA 25080
BOTTICINO

Telefono

0302693113

Email BSIC872007@istruzione.it

Pec bsic872007@pec.istruzione.it

❖ **SCUOLA INFANZIA "CADUTI CAVE" (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice BSAA872014

Indirizzo VIA MANZONI, 4 BOTTICINO MATTINA 25080 BOTTICINO

❖ **SCUOLA PRIMARIA "TITA SECCHI" (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

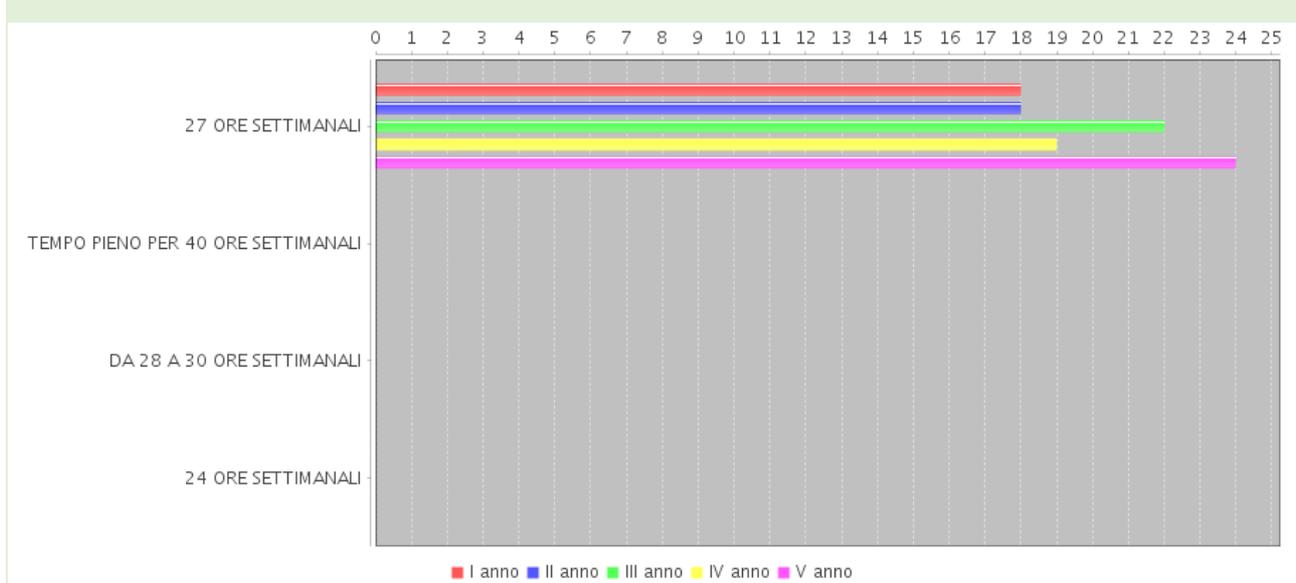
Codice BSEE872019

Indirizzo VIA UDINE 6 BOTTICINO MATTINA 25080 BOTTICINO

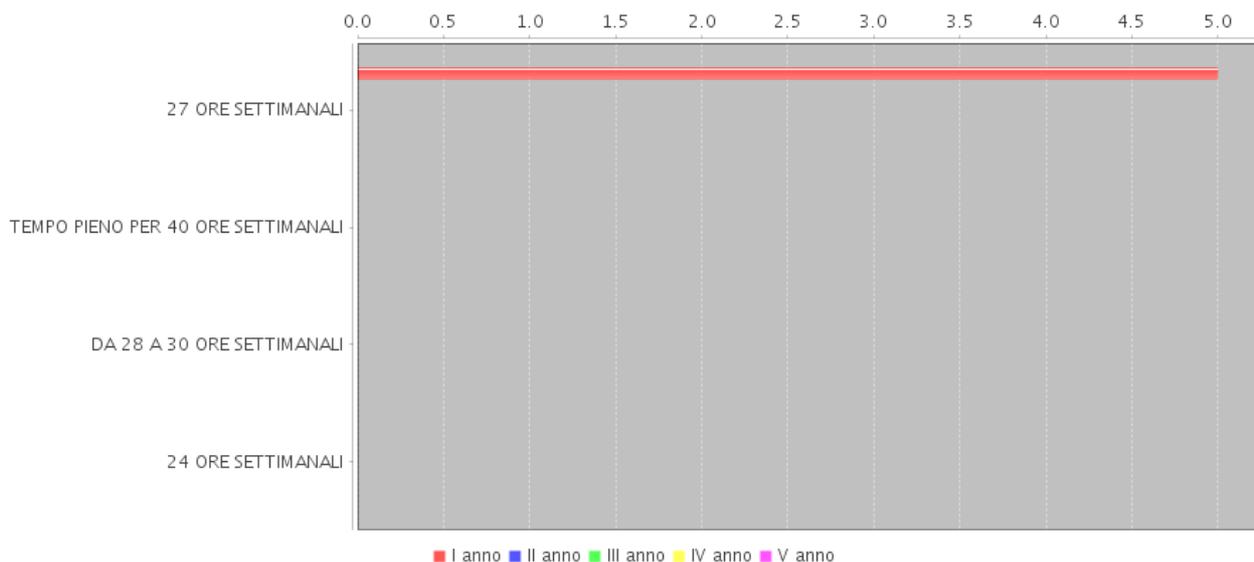
Numero Classi 5

Totale Alunni 101

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



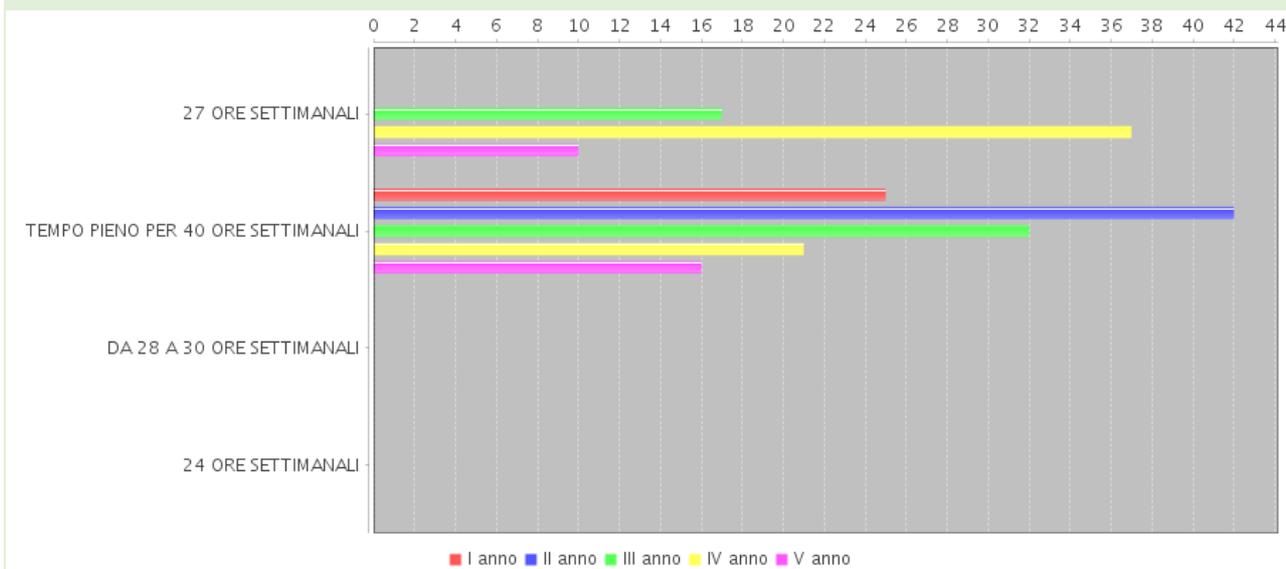
Numero classi per tempo scuola



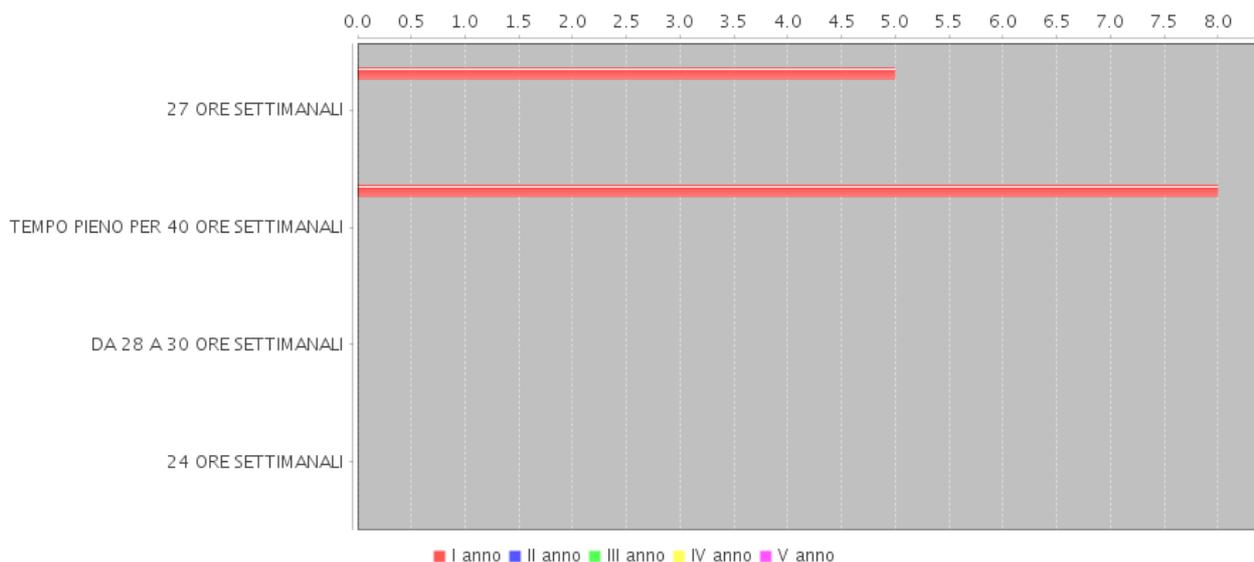
❖ **SCUOLA PRIMARIA "TITO SPERI" (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BSEE87202A
Indirizzo	VIA CARINI 1 BOTTICINO SERA 25082 BOTTICINO
Numero Classi	13
Totale Alunni	200

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



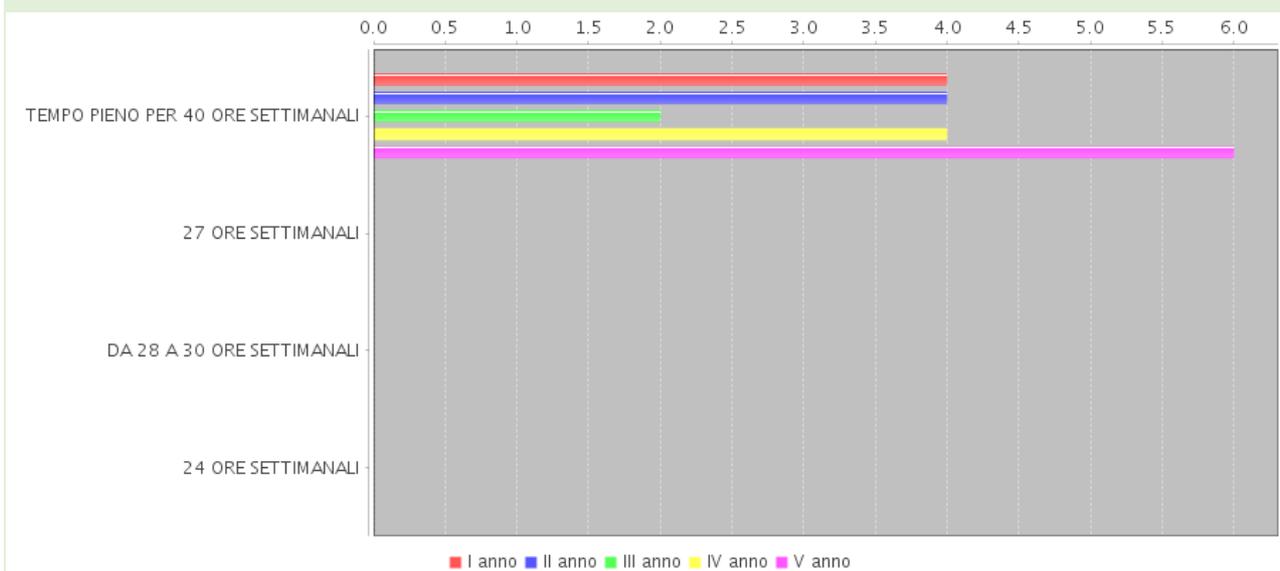
Numero classi per tempo scuola



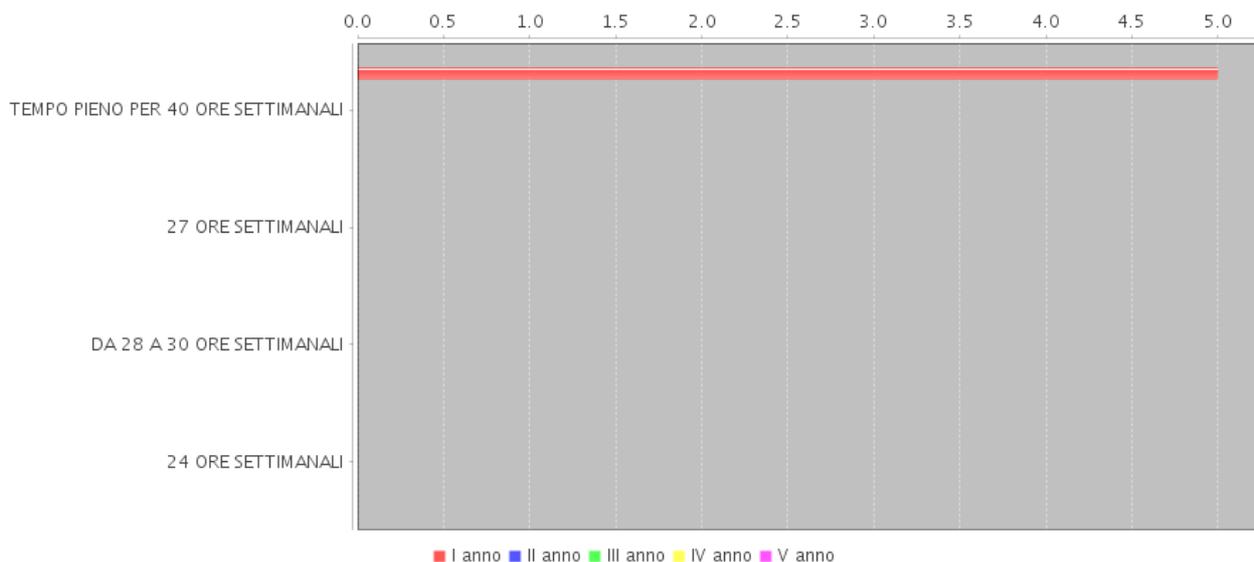
❖ **SCUOLA PRIMARIA "E.RINALDINI" (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BSEE87203B
Indirizzo	VIA SAN GALLO 77 BOTTICINO SAN GALLO 25082 BOTTICINO
Numero Classi	5
Totale Alunni	20

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



❖ **G.SCALVINI - BOTTICINO (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

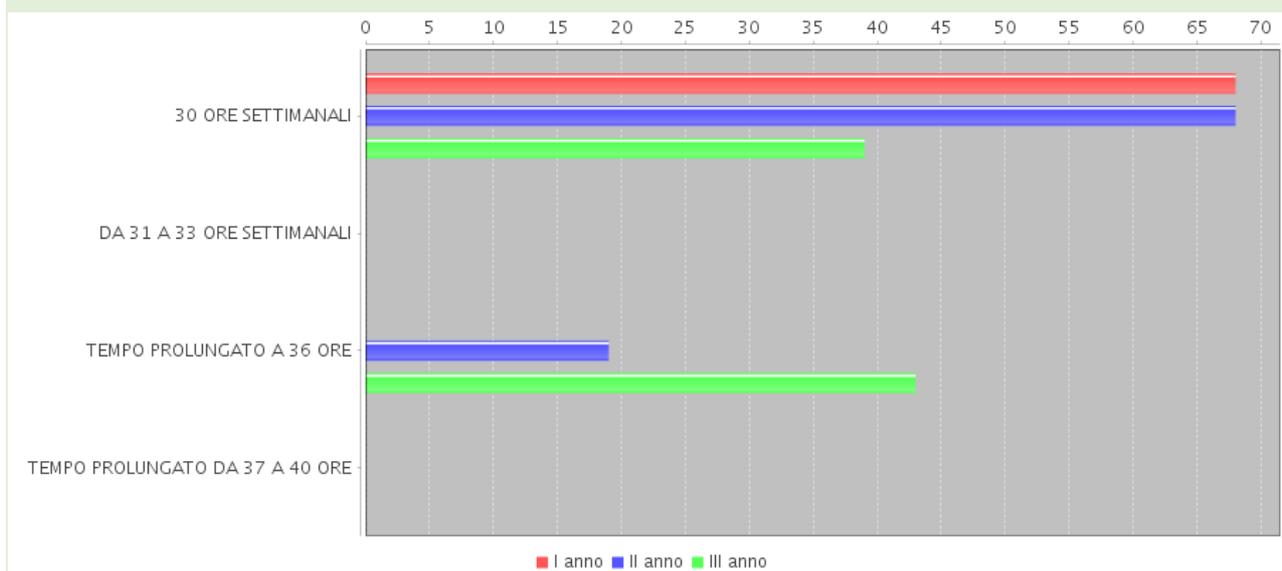
Codice BSMM872018

Indirizzo VIA LONGHETTA 37 BOTTICINO SERA 25082 BOTTICINO

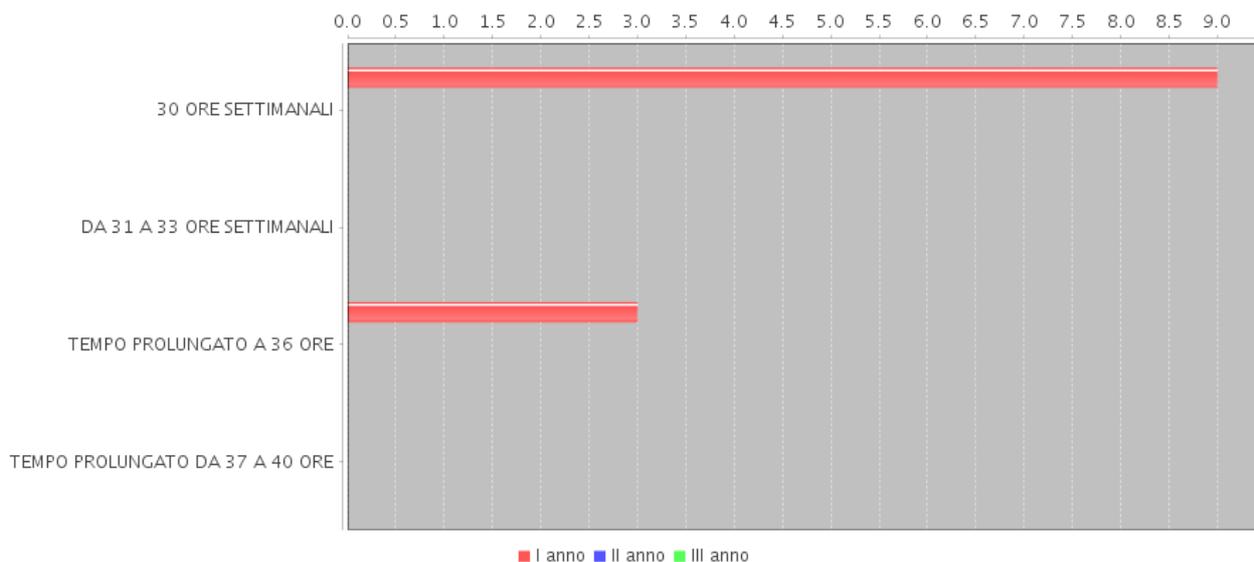
Numero Classi 12

Totale Alunni 237

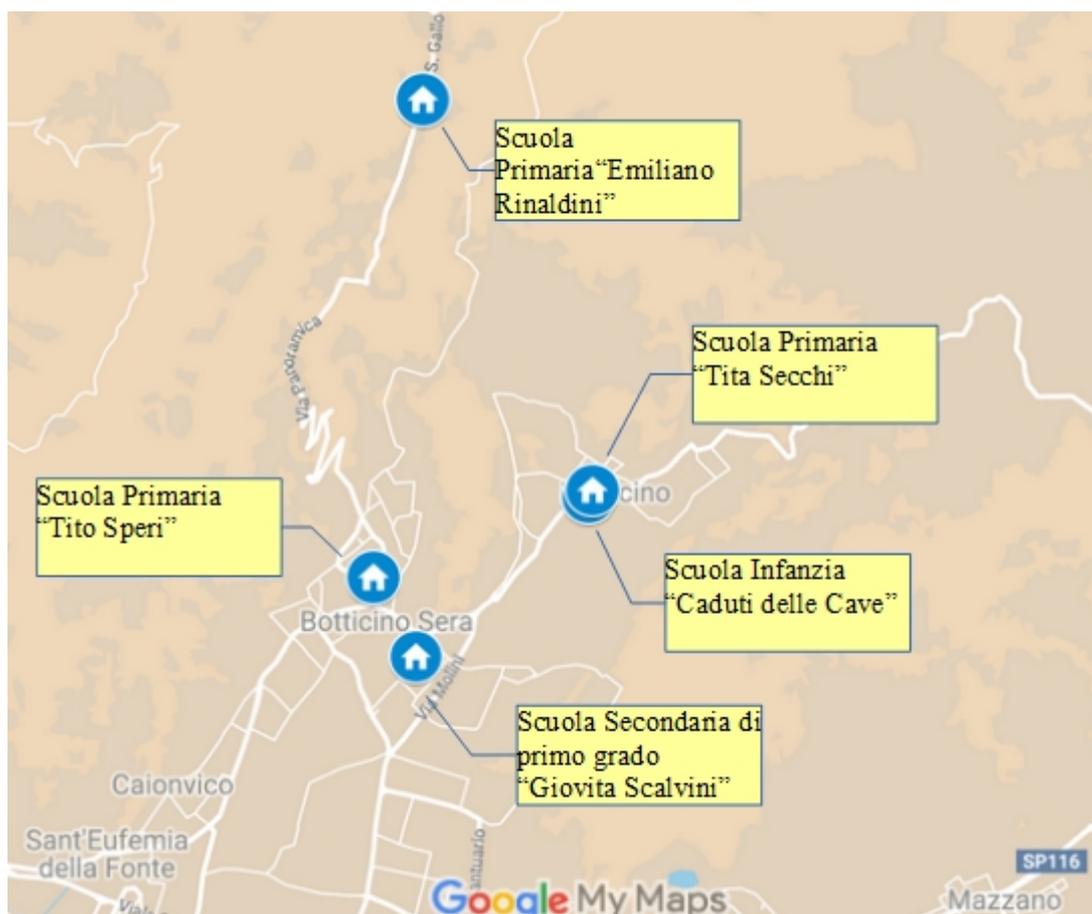
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



Approfondimento





PLESSO	ALUNNI 18/19	ORDINE	Nr	%
Caluti delle Cave	71	INFANZIA	71	11,31
Tito Speri	203	PRIMARIA	323	51,43
Rinaldini	20			
Tita Secchi	100			
Scalvini	234	SECONDARIA	234	37,26
Totale	628			

- **PLESSO CADUTI DELLE CAVE (INFANZIA)**

ORARIO TEMPO NORMALE 40 ORE LUN-VEN

Ingresso 8:00 (servizio prescuola dalle 7:45)

Uscita 16:00

- **PLESSO TITO SPERI (PRIMARIA)**

ORARIO TEMPO NORMALE 27 ORE LUN - SAB

Ingresso 8:10 (servizio prescuola dalle 07:30)

Uscita 12:10

Rientri pomeridiani:

I quadrimestre MER-VEN (ingresso 14:05 uscita 16:05)

II quadrimestre MER (ingresso 14:05 uscita 16:05)

ORARIO TEMPO PIENO 40 ORE LUN - VEN

Ingresso 8:10

Uscita 16:05

ATTREZZATURE

Palestra, aula di arte, biblioteca alunni, biblioteca magistrale, laboratorio di informatica, aula LIM, aula di musica.

- **PLESSO TITA SECCHI (PRIMARIA)**

ORARIO TEMPO NORMALE 27 ORE LUN - SAB

Ingresso 8:10 (servizio prescuola dalle 07:30)

Uscita 12:10

Rientri pomeridiani:

I quadrimestre MER-VEN (ingresso 13:45 uscita 15:45)

II quadrimestre MER (ingresso 13:45 uscita 15:45)

ATTREZZATURE

Palestra, biblioteca, laboratorio di informatica, aula LIM

- **PLESSO EMILIANO RINALDINI (PRIMARIA)**

ORARIO TEMPO PIENO 40 ORE LUN - VEN

Ingresso 8:05

Uscita 16:00

ATTREZZATURE

Biblioteca, laboratorio di informatica, aula LIM

- **PLESSO GIOVITA SCALVINI (SECONDARIA 1 GRADO)**

ORARIO TEMPO 30 ORE LUN - SAB

Ingresso 8:00



Uscita 13:00

ORARIO TEMPO 30 ORE LUN-VEN

Ingresso 8:00

Uscita 14:00

ORARIO TEMPO 36 ORE LUN-SAB

Ingresso 8:00

Uscita 13:00

Rientri pomeridiani:

LUN- MER 14:00-16:00

ATTREZZATURE

Palestra, biblioteca, laboratorio di informatica, aula LIM, laboratorio linguistico, laboratorio di scienze, aula di musica, aula di arte, aula magna-teatro.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Disegno	2
	Informatica	4
	Lingue	1
	Musica	2
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	2
	Biblioteca Magistrale	1

Aule	Magna	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Pedibus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	40
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3

Approfondimento

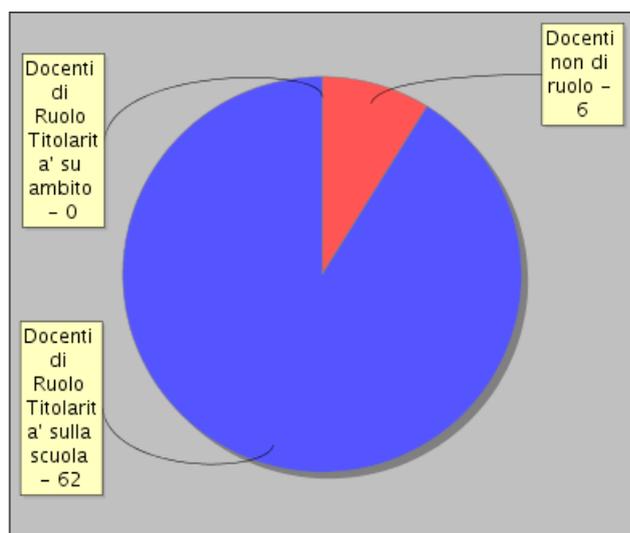
- NECESSITA' DI AMPLIAMENTO DELLE STRUTTURE TECNOLOGICHE
- NECESSITA' DI POTENZIAMENTO DELLA CONNETTIVITA'
- NECESSITA' DI AUMENTARE IL NUMERO DELLE LIM

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	59
Personale ATA	16

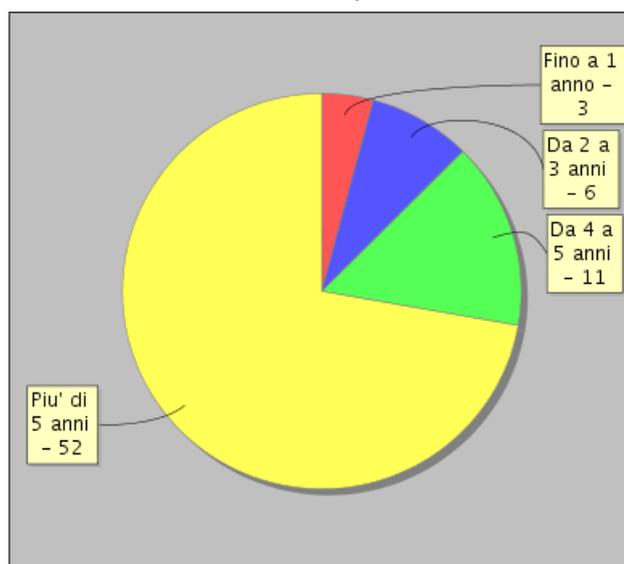
❖ **Distribuzione dei docenti**

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 6
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 62
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 3
- Da 2 a 3 anni - 6
- Da 4 a 5 anni - 11
- Piu' di 5 anni - 52

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Il RAV è un documento condiviso a livello collegiale, in cui ogni Istituto ha la significativa possibilità di inserire le proprie riflessioni, pianificate sulla base del contesto di riferimento e delle proprie finalità educative. Tale documento propone una lettura del contesto, individua le valenze educative e culturali, coniugandole con l'offerta formativa, e analizza i risultati scolastici nell'ottica di una autovalutazione.

I docenti intendono la scuola come luogo di formazione della persona, in cui mettere in pratica l'educazione alla convivenza, alla collaborazione, all'accettazione e al rispetto. Per questo motivo, si è deciso di investire sugli aspetti che risultano imprescindibili per una cittadinanza consapevole e per la costruzione di una rete di relazioni efficace: per la validità riconosciuta ad alcune pratiche educative inerenti al percorso di cittadinanza, si ritiene opportuno stendere un curriculum sull'educazione alla cittadinanza e responsabilità civica che coinvolga l'intero Istituto Comprensivo.

All'interno del nostro RAV, assume inoltre una significativa importanza l'esito delle prove standardizzate nazionali: le verifiche periodiche e sistematiche effettuate dal Sistema Nazionale di Valutazione (SNV), sulle conoscenze e abilità, verificano i livelli generali e specifici di apprendimento conseguiti dagli studenti. Con tali prove l'SNV effettua anche le rilevazioni necessarie per la valutazione del valore aggiunto realizzato dalle scuole, analizzando inoltre le cause dell'insuccesso e della dispersione scolastica. All'interno dell'Istituto è emersa un'importante differenza di punteggio fra le diverse classi nelle prove standardizzate: per questo motivo si ritiene opportuno procedere con interventi adeguati al fine di ridurre tale variabilità e incrementare il punteggio delle prove stesse.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Diminuire la variabilità degli esiti tra le diverse classi.

Traguardi

Ridurre il differenziale fra le prove delle diverse classi al di sotto dei 10 punti.

Priorità

Incrementare il punteggio delle prove Invalsi.

Traguardi

Mantenere il livello delle prove invalsi superiore alla media nazionale.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Sviluppare le competenze di cittadinanza degli alunni dell'istituto.

Traguardi

Stendere un curriculum d'istituto sull'educazione alla cittadinanza e responsabilità civica (almeno un'U.D.A. per ogni classe).

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Per la realizzazione del progetto formativo della scuola, anche in riferimento all'art. 1 della legge 107/15, che definisce le modalità di definizione del fabbisogno dell'organico, l'Istituto individua come prioritari alcuni obiettivi formativi da cui derivano i curricula disciplinari. Tali obiettivi sono selezionati dal Collegio dei Docenti, sulla base dell'Atto d'Indirizzo del Dirigente scolastico, tenendo conto dell'identità dell'istituto, delle criticità emerse dal Rapporto di Autovalutazione e delle prospettive delineate nel Piano di miglioramento.

L'Istituto si pone l'obiettivo principale di curare la crescita umana, etica, civile e culturale degli alunni, favorendo lo sviluppo di comportamenti responsabili e



partecipativi: la costruzione del percorso formativo ha infatti come scopo quello di fornire agli allievi conoscenze e abilità che portino alla maturazione delle competenze necessarie alla formazione di cittadini consapevoli e responsabili. L'istituto si identifica inoltre come comunità di cittadini caratterizzati da educazione interculturale, volta alla collaborazione, all'accettazione e al rispetto delle diversità: la comunità educante dell'Istituto persegue, quale finalità, il rispetto delle peculiarità del singolo individuo, considerando le differenze e le diversità come fonte di arricchimento e prestando attenzione ai bisogni formativi individuali, in nome di processi di inclusività e integrazione.

La scuola si propone come centro di promozione culturale, sociale e civile nel territorio e attiva una serie di iniziative in collaborazione con altri soggetti culturali, coinvolgendo in particolare le famiglie, chiamate a svolgere un ruolo attivo nell'ambito della missione educativa.

La scelta degli obiettivi prioritari è dettata infine dalla visione della scuola come luogo di formazione che contribuisca allo sviluppo delle competenze linguistiche (con riferimento non solo all'italiano, ma anche all'inglese e ad altre lingue comunitarie) e logico-matematiche, anche tramite l'utilizzo delle TIC, con lo scopo di ampliare le competenze digitali e promuovere un uso responsabile dei nuovi media. Al fine di incrementare un apprendimento significativo, l'Istituto Comprensivo si prefigge di predisporre percorsi didattici basati sulla dimensione ed esperienza laboratoriale e si impegna a diffondere modelli di apprendimento innovativi, offrendo un servizio educativo ispirato alle moderne metodologie didattiche.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto



delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

7) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

9) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

10) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

11) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



12) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

13) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ ELABORAZIONE DI PROVE PARALLELE E COMPITI DI REALTÀ

Descrizione Percorso

Il percorso mira ad elaborare un sistema di valutazione d'Istituto che monitori in modo efficace i livelli di competenza raggiunti dagli alunni, soprattutto nel passaggio da un ordine all'altro. Tali livelli di competenza possono essere valutati efficacemente tramite lo strumento del compito di realtà. L'obiettivo è quello di rendere uniforme il metodo di valutazione, al fine di ridurre la variabilità dei risultati tra le classi, tramite prove strutturate condivise dagli insegnanti.

Nel corso del prossimo triennio si prevede di attivare le seguenti attività:

- Formazione individuale e/o collegiale su competenze e compiti di realtà;
- Attivazione di gruppi di lavoro per predisporre prove parallele e compiti di realtà;
- Condivisione di griglie di osservazione e prove di passaggio da un ordine di scuola all'altro.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Avviare percorsi orientati alla competenze basate su prove parallele e compiti di realta' condividendo griglie valutative comuni.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Diminuire la variabilità degli esiti tra le diverse classi.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE
UMANE**

"Obiettivo:" Organizzare gruppi di riflessione e scambio di esperienze tra docenti come forma di autoaggiornamento.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Diminuire la variabilità degli esiti tra le diverse classi.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE INDIVIDUALE E/O COLLEGIALE SU
COMPETENZE E COMPITI DI REALTÀ.**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti Eventuali esperti esterni.

Responsabile

Commissione PTOF/curricolo.

Risultati Attesi

Acquisizione di conoscenze su:

- Compiti di realtà;
- Competenze.

Acquisizione di abilità su:

- Progettazione di compiti di realtà;
- Costruzione di strumenti di valutazione.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTIVAZIONE DI GRUPPI DI LAVORO PER

PREDISPORRE PROVE PARALLELE E COMPITI DI REALTÀ.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti

Responsabile

Commissione PTOF/curricolo.

Risultati Attesi

Elaborazione di un linguaggio comune di valutazione in verticale ed in orizzontale.

Predisposizione di prove parallele e compiti di realtà.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CONDIVISIONE DI GRIGLIE DI OSSERVAZIONE E PROVE DI PASSAGGIO DA UN ORDINE DI SCUOLA ALL'ALTRO.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti

Responsabile

Commissione PTOF/curricolo.

Risultati Attesi

Predisposizione di:

- griglie di osservazione;
- prove di passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria.

❖ CURRICOLO DI CITTADINANZA.

Descrizione Percorso



Compito specifico della scuola è attivare interventi educativi capaci di promuovere lo sviluppo di competenze di cittadinanza. Tali competenze, sviluppate e valutate nell'attività prevista, sono quelle di cui ogni persona ha bisogno per la realizzazione personale e la cittadinanza attiva.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Elaborare un curriculum verticale di cittadinanza.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze di cittadinanza degli alunni dell'istituto.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTIVITÀ DI CITTADINANZA.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
		Eventuali esperti esterni.

Responsabile

Commissione PTOF/curricolo.

Risultati Attesi

- Realizzare un percorso volto a sviluppare negli alunni competenze sociali e civiche (collaborare, partecipare, agire in modo autonomo e responsabile);
- Elaborare una griglia condivisa per valutare le competenze acquisite dagli alunni.

❖ **ACCOMPAGNAMENTO AD UNA SCELTA CONSAPEVOLE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO**

Descrizione Percorso

Attivare processi di formazione ed informazione per meglio conoscere l'offerta del territorio. Favorire il dialogo con gli studenti e le famiglie per meglio orientare le proprie predisposizioni e aspettative future.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Monitorare costantemente l'offerta formativa del territorio per meglio orientare i ragazzi al termine del primo ciclo. Sviluppare percorsi di condivisione in classe, con i singoli studenti e famiglie per meglio accompagnare una scelta consapevole

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze di cittadinanza degli alunni dell'istituto.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2018	Docenti	Consulenti esterni
	Studenti	Associazioni
	Genitori	

Responsabile

Referente orientamento IC - Consigli di classe

Risultati Attesi

Migliorare la conoscenza dell'offerta formativa e orientare una scelta più consapevole.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

All'interno della riflessione sul rinnovamento delle metodologie e delle attività didattiche, l'Istituto si pone in un'ottica che si focalizza sul discente e sui suoi bisogni: l'accento è posto sull'attenzione alla qualità dell'apprendimento e alla sua stretta connessione, sia in termini di strumenti che di contenuti, con le richieste e le sfide poste dalla realtà in cui viviamo. Si mira inoltre ad incoraggiare nello studente il desiderio di riprodurre la situazione positiva di apprendimento e di effettuare altre esperienze di cui sia lui stesso il promotore.

Vengono quindi proposte attività didattiche innovative attraverso le quali lo studente dovrebbe poter raggiungere diversi obiettivi:

- acquisire strumenti culturali e di conoscenza per affrontare il mondo;
- sviluppare metodi e competenze che gli consentano di acquisire autonomia e capacità critica;
- essere in grado di identificare strumenti che gli permettano di guardare la realtà con spirito critico, aperto, responsabile e competente.

Considerando inoltre la focalizzazione sul discente, ci si prefigge di porre l'accento su metodologie e attività didattiche che abbiano caratteristiche atte a migliorare l'atteggiamento complessivo dello studente rispetto all'apprendimento e allo studio.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Favorire nella didattica lavori di gruppo, workshop, didattica laboratoriale, ricerche, esplicitazione di competenze personali.



Pianificare percorsi di formazione efficaci. Favorire la partecipazione ad attività formative professionalizzanti.

Favorire ed incrementare una didattica di tipo laboratoriale, anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie, in particolar modo nelle materie scientifiche, al fine di sviluppare negli alunni pensiero critico e capacità di argomentare.

Risultati attesi:

- 1) Sviluppare la capacità di argomentare degli alunni.
- 2) Sviluppare il pensiero critico degli alunni.
- 3) Abituare gli alunni a " porsi domande".

Docenti coinvolti: I docenti della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado.

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

SCUOLA INFANZIA "CADUTI CAVE" BSAA872014

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA "TITA SECCHI" BSEE872019

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA "TITO SPERI" BSEE87202A

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA "E.RINALDINI" BSEE87203B

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

G.SCALVINI - BOTTICINO BSMM872018

SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Approfondimento

Nella scuola secondaria Scavini la seconda lingua comunitaria è il francese.

- QUADRO ORARIO modulo 27 ore settimanali

Scuole primarie Tita Secchi e Tito Speri

	PRIMA	SECONDA	TERZA	QUARTA	QUINTA
Italiano	8	7	7	7	7
Matematica	7	7	6	6	6
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2
Scienze/Tecnologia	2	2	2	2	2
Arte	1	1	1	1	1
Musica	1	1	1	1	1
Motoria	1	1	1	1	1
Irc/Attività alt.	2	2	2	2	2
Inglese	1	2	3	3	3
TOTALE	27	27	27	27	27

- **QUADRO ORARIO modulo 40 ore settimanali**

Scuole primarie Rinaldini e Tito Speri

	PRIMA	SECONDA	TERZA	QUARTA	QUINTA
Italiano	8	7	7	7	7
Matematica	7	7	6	6	6
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2
Scienze/Tecnologia	2	2	2	2	2
Arte	1	1	1	1	1
Musica	1	1	1	1	1
Motoria	1	1	1	1	1
Irc/Attività alt.	2	2	2	2	2
Inglese	1	2	3	3	3
Laboratori	3	3	3	3	3
Mensa	10	10	10	10	10
TOTALE	40	40	40	40	40

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

IST. COMPRESIVO BOTTICINO (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRESIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

A partire dall'anno scolastico 2017/2018 è stato avviato un percorso di formazione degli insegnanti e di stesura del curricolo d'Istituto. L'obiettivo è quello di delineare un quadro di riferimento comune che caratterizzi l'identità culturale e progettuale dell'Istituto. Il lavoro mira a riorganizzare il curricolo in un'ottica di continuità, efficienza e condivisione sia in verticale (tra i diversi ordini di scuola) che in orizzontale (tra le

diverse classi). Aspetto fondamentale è il confronto tra gli insegnanti dei diversi ordini e la condivisione di abilità e competenze minime necessarie per il passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria e dalla primaria alla secondaria. Il Curricolo d'Istituto viene elaborato a partire dal quadro di riferimento definito dalle Indicazioni nazionali del 2012 e, in particolare, dal Profilo dello studente previsto al termine del primo ciclo di istruzione, il quale è derivato dalle otto competenze chiave europee. Presi in esame i traguardi fissati dalle Indicazioni che rappresentano mete del percorso di acquisizione delle competenze, vengono condivisi e graduati gli obiettivi di apprendimento che rappresentano pietre miliari in grado di delineare e strutturare i percorsi. Una volta formalizzato il quadro di riferimento comune, si prevede di proseguire il lavoro di confronto su obiettivi specifici, contenuti, metodologie e prove strutturate comuni in gruppi di lavoro per dipartimenti e classi parallele. E' in corso anche l'elaborazione di un curriculum di educazione alla cittadinanza, che inquadri in un unico orizzonte i molteplici progetti e le diffuse pratiche educative svolte nei diversi ordini scolastici per lo sviluppo delle competenze chiave. Il curriculum, una volta approvato dal Collegio Docenti, verrà inserito nel PTOF di cui diverrà parte integrante.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA

I progetti di seguito elencati hanno l'obiettivo di arricchire l'attività curricolare, ampliando la proposta formativa offerta dalla scuola dell'infanzia alle famiglie. Questi percorsi perseguono il fine di potenziare le conoscenze, le abilità e le competenze di ogni alunno, fornendo contesti di apprendimento ed esperienze stimolanti e motivanti. Permettono, inoltre, di costruire e consolidare una fitta rete di legami e collaborazioni con le associazioni presenti sul territorio, stimolando quindi una prima forma di cittadinanza attiva dei bambini. I progetti vengono selezionati e deliberati annualmente dal Collegio dei Docenti per rispondere ai bisogni educativi dei diversi gruppi di bambini. Alcuni di essi vengono condotti con la collaborazione di esperti, selezionati annualmente, che possono apportare un contributo professionale e specialistico alle attività.

Approfondimento

PROGETTO	ALUNNI COINVOLTI	DESCRIZIONE DEL PROGETTO
Gioco sport	Tutti	I bambini grandi e mezzani partecipano a lezioni di specialisti di vari sport per conoscerne i prerequisiti (tennis, minibasket, rugby). I bambini piccoli partecipano a lezioni di psicomotricità con un esperto esterno.
Inglese	Grandi	Attraverso giochi e semplici canzoni i bambini grandi si avvicinano alla lingua inglese.
Giochiamo!	Tutti	Il progetto annuale si propone la valorizzazione del gioco in tutte le sue forme ed espressioni e come strumento di apprendimento e di relazione.
Prerequisiti letto e precursori della scrittura e del calcolo	Grandi	Potenziamento di abilità metafonologiche e di abilità logico matematiche per attività di prevenzione o individuazione precoce di eventuali difficoltà.
Musica	Mezzani	Il corso ha come obiettivo l'avvicinamento del bambino al mondo della musica; è condotto da un esperto esterno.
Ambiente	Grandi	Il progetto coniuga l'utilizzo creativo di materiali naturali con la conoscenza del territorio e prevede la visita all'ecomuseo.
Psicomotoria	Mezzani grandi	I bambini sono coinvolti da un esperto esterno in giochi psicomotori per sviluppare la motricità grande e fine ma anche per potenziare alcuni aspetti cognitivi.
Biblioteca	Mezzani grandi	Il progetto è condotto dalla bibliotecaria e prevede una visita in biblioteca ed un laboratorio di lettura a scuola. È inoltre previsto lo spettacolo "Ele & Fanti" presso il teatro Lucia (per tutti i bambini).

❖ PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA PER LA SCUOLA PRIMARIA

I progetti di seguito elencati hanno l'obiettivo di arricchire l'attività curricolare, ampliando la proposta formativa offerta dalla scuola primaria alle famiglie. Questi percorsi perseguono il fine di potenziare le conoscenze, le abilità e le competenze chiave di cittadinanza di ogni alunno, fornendo contesti di apprendimento ed esperienze stimolanti e motivanti. Permettono, inoltre, di costruire e consolidare una fitta rete di legami e collaborazioni con istituzioni e le associazioni del territorio, stimolando quindi una prima forma di cittadinanza attiva dei bambini. I progetti vengono selezionati e deliberati annualmente dal Collegio dei Docenti per rispondere ai bisogni educativi dei diversi gruppi di bambini. Alcuni di essi vengono condotti con la collaborazione di esperti, nominati annualmente, che possono apportare un

contributo professionale e specialistico alle attività.

Approfondimento

PROGETTO	ALUNNI COINVOLTI	DESCRIZIONE DEL PROGETTO
Gioco sport	Tutte le classi	I bambini partecipano a lezioni di specialisti dei diversi sport durante le ore di educazione motoria.
Educazione ambientale	Tutte le classi	Attraverso la collaborazione con associazioni del territorio, si organizzano attività didattiche e uscite sul territorio volte a sviluppare conoscenza, rispetto e attenzione verso la natura.
Pedibus	Primaria Tito Speri e Tita Secchi	Gli alunni iscritti si recano a scuola a piedi su percorsi predefiniti accompagnati da volontari. L'iniziativa sensibilizza alla riduzione dell'uso dell'automobile e dell'inquinamento e alla pratica salutare e formativa del camminare insieme ai compagni.
Teatro	Classi quinte scuole Tito Speri e Tita Secchi	Gli alunni partecipano ad un percorso di educazione teatrale condotto da un esperto, che si conclude con la preparazione di uno spettacolo finale.
Educazione all'affettività	Classi quinte dell'Istituto	Il percorso condotto da una psicologa aiuta i bambini ad affrontare il tema dell'affettività, delle differenze di genere e della sessualità.
Promozione alla lettura	Tutte le classi	In collaborazione con la Biblioteca comunale si effettuano percorsi finalizzati a stimolare e motivare alla lettura.
Progetto madrelingua	Classi quarte e quinte	Si organizzano interventi di insegnanti madrelingua nelle classi per potenziare capacità di conversazione e comprensione della lingua inglese.
Progetto legalità	Tutte le classi	Si organizzano percorsi trasversali di sviluppo delle competenze di cittadinanza calibrati in base all'età degli alunni. Le classi quarte partecipano ad un progetto approfondito di educazione alla legalità, anche in collaborazione con l'associazione Libera.
Canto corale	Classi terze e quarte scuola "Tito Speri" e San Gallo	Le classi interessate partecipano ad un percorso di educazione musicale e di canto corale condotto da un esperto selezionato tramite bando.
Danza	Classe terza e quarta scuola "Tita Secchi"	Le classi interessate, in collaborazione con associazioni del territorio, svolgono lezioni per imparare alcune danze popolari.
Giornalismo	Scuola di San	Gli alunni, guidati da una giornalista, scoprono i segreti del

	Gallo	mestiere e il percorso di creazione di un articolo e del giornale.
Educazione alimentare	Tutti gli alunni	In accordo con il gestore del servizio di refezione scolastica si prevedono i seguenti progetti: - Progetto di valorizzazione del pesce - Progetto dalla terra alla tavola - Progetto menù a tema e progetto arcobaleno
Dal gesto al segno	Classi prime	Progetto di pregrafismo condotto da un esperto per sviluppare le abilità di motricità fine, migliorare la coordinazione dei movimenti, la prestazione di scrittura e individuare precocemente eventuali precursori della disgrafia.
BES	Tutti gli alunni	Con il supporto di esperti selezionati tramite bando, si affiancano alunni, insegnanti e famiglie nel percorso di individuazione precoce, diagnosi e recupero di eventuali difficoltà d'apprendimento e/o comportamentali.
Progetto Calabrone	Classi selezionate	Con i collaboratori della cooperativa Calabrone si attivano percorsi educativi in classi con particolari dinamiche e bisogni di carattere relazionale o comportamentale (selezionate di anno in anno).

❖ PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA PER LA SCUOLA SECONDARIA

I progetti di seguito elencati hanno l'obiettivo di arricchire l'attività curricolare, ampliando la proposta formativa offerta dalla scuola secondaria alle famiglie. Questi percorsi perseguono il fine di potenziare le conoscenze, le abilità e le competenze chiave di cittadinanza di ogni alunno, fornendo contesti di apprendimento ed esperienze stimolanti e motivanti. Permettono, inoltre, di costruire e consolidare una fitta rete di legami e collaborazioni con le istituzioni e le associazioni del territorio, stimolando quindi una prima forma di cittadinanza attiva dei bambini. I progetti vengono selezionati e deliberati annualmente dal Collegio dei Docenti per rispondere ai bisogni educativi dei diversi gruppi di bambini. Alcuni di essi vengono condotti con la collaborazione di esperti, nominati annualmente, che possono apportare un contributo professionale e specialistico alle attività.

Approfondimento

PROGETTO	ALUNNI COINVOLTI	DESCRIZIONE DEL PROGETTO
Lingue comunitarie	Attività differenti su diverse classi	Prevede la partecipazione a varie attività in lingua straniera (il teatrino, con giochi interattivi e la visione di spettacoli

		teatrali in francese e inglese) e la presenza in classe di un docente madrelingua per alcune ore durante l'anno.
Progetto orientamento	Seconde e terze	Prevede alcuni interventi di esterni finalizzati alla conoscenza delle varie opportunità lavorative, dei percorsi più idonei per raggiungere tali ambiti lavorativi e dell'offerta formativa del territorio. Il progetto ha la finalità di condurre gli alunni verso una scelta più consapevole del proprio percorso scolastico.
BES	Tutti gli alunni	Con il supporto di esperti selezionati tramite bando, si affiancano alunni, insegnanti e famiglie nel percorso di individuazione precoce, diagnosi e recupero di eventuali difficoltà d'apprendimento e/o relazionali.
Teatro e Lettura	Attività differenti su diverse classi	In collaborazione con l'Amministrazione Comunale e con il Teatro Lucia vengono proposte la visione di alcuni spettacoli teatrali e la partecipazione ad alcune attività in collaborazione con la biblioteca (gara di lettura, mostre di libri, percorsi di preparazione agli elaborati per l'esame).
Scienze in gioco	Attività differenti su diverse classi	Prevede la partecipazione ad alcune iniziative di carattere scientifico (BergamoScienza) e la realizzazione di un concorso di scienze interno all'istituto, cui possono partecipare gruppi di alunni con un proprio elaborato o progetto.
Giochi matematici	Attività differenti su diverse classi	Viene proposta la partecipazione ad alcuni eventi di carattere matematico: caccia al tesoro, Notte dei ricercatori, "p greco-day", gare matematiche a squadre, scacchi viventi, kangourou.
Cittadinanza, costituzione, legalità	Classi terze	Vengono commemorate e celebrare alcune date simbolo della storia della nostra Repubblica o del nostro paese (eccidio della Fratta, 27 gennaio, 25 aprile, 1 maggio, 2 giugno).
Contrasto al bullismo	Attività differenti su diverse classi	Prevede l'adesione a diverse iniziative per il contrasto ai fenomeni del bullismo e del cyberbullismo: somministrazione di questionari sulla percezione del fenomeno, formazione dedicata agli insegnanti, interventi di esterni (anche con la modalità del peer to peer), visione di eventuali spettacoli a tema.
Affettività e sessualità	Classi terze	Sono previsti interventi di una ginecologa e di una psicologa, finalizzati ad una maggiore conoscenza di sé, del proprio corpo e delle proprie emozioni.
Sportello d'ascolto	Tutte le classi	E' prevista a scuola la presenza di una psicologa e di un educatore, che alunni, genitori e insegnanti possono consultare liberamente.

Progetto continuità e Giocoleria	Classi prime	Sono proposte attività di accoglienza e giocoleria per le classi prime, attività laboratoriali e di visita della scuola per i bambini delle classi quinte delle scuole primarie.
Giochi sportivi	Tutte le classi	Viene proposta la partecipazione a diverse competizioni sportive: corsa campestre, tornei di Natale e fine anno.
Giornalino	Tutte le classi	E' prevista la realizzazione di un numero del giornalino scolastico, contenente articoli composti da alunni di tutte le classi.
Latino	Classi terze	Agli alunni che frequenteranno un percorso liceale è proposto un corso propedeutico allo studio del latino.
Spazio Compiti	Classi prime e seconde	Attività di studio e/o recupero pomeridiano con l'aiuto di una docente di matematica ed una docente di italiano.
Integrazione e intercultura	Tutte le classi	Sono previsti interventi a cura di insegnanti-volontarie (Auser) che si occupano di alfabetizzazione per alunni stranieri e recupero (italiano e matematica) per alunni in difficoltà.

❖ PROGETTO CONTINUITA'

Il progetto ha come finalità generale quella di accompagnare gli alunni nel passaggio da un ordine scolastico all'altro, favorendo la continuità del percorso formativo nel primo ciclo d'istruzione.

Approfondimento

Obiettivi dei percorsi di continuità:

- Favorire l'inserimento degli alunni nella nuova scuola.
- Favorire la collaborazione tra i docenti dei diversi ordini scolastici.
- Realizzare lo scambio di informazioni tra gli ordini, affinché il passaggio dell'alunno da una scuola all'altra sia graduale e positivo.
- Conoscere e valorizzare le precedenti esperienze didattiche ed educative del bambino.

Attività proposte per il passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria

- Compilazione per ogni alunno della scheda descrittiva al termine della scuola dell'infanzia per delineare abilità, competenze e capacità relazionali in uscita.
- Incontro tra gli insegnanti della scuola dell'infanzia (anche paritaria) e della scuola primaria per un passaggio d'informazioni efficace finalizzato alla formazione delle classi prime.
- Nel mese di gennaio visita dei bambini della scuola dell'infanzia alla scuola primaria con la partecipazione ad alcune attività con i bambini di classe prima.
- Nel mese di maggio i bambini della scuola dell'infanzia che hanno confermato

l'iscrizione alla primaria partecipano ad alcune attività didattiche e laboratoriali nella futura scuola.

Attività proposte per il passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria:

- Nel corso dell'ultimo anno di scuola primaria partecipazione delle classi quinte ad attività e laboratori presso la scuola secondaria (laboratorio di scienze e di informatica).
- Partecipazione delle classi quinte allo spettacolo di giocoleria realizzato dalle classi prime della scuola secondaria.
- Partecipazione alla giornata di continuità presso la scuola secondaria nel mese di gennaio.
- Compilazione da parte degli insegnanti della scuola primaria di una scheda valutativa per ogni alunno in cui vengono delineati i livelli raggiunti in uscita nelle diverse aree disciplinari.
- Incontro tra gli insegnanti della scuola primaria e la commissione continuità per un efficace passaggio d'informazioni sugli alunni finalizzato alla formazione delle classi prime.
- Nel mese di settembre partecipazione degli insegnanti della scuola primaria ai consigli di classe delle nuove classi prime per un passaggio puntuale e più dettagliato di informazioni.

❖ USCITE DIDATTICHE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

I viaggi di istruzione e le uscite didattiche costituiscono iniziative complementari alle attività curricolari della scuola. Rappresentano esperienze di apprendimento in situazione e vengono progettati dagli insegnanti in base ad un piano didattico-culturale. Possono essere finalizzati alla conoscenza del territorio locale, allo sviluppo dell'educazione ambientale e alla salvaguardia e valorizzazione del patrimonio paesaggistico, artistico e culturale. Contribuiscono, inoltre, a migliorare il livello di socializzazione tra gli studenti e tra studenti e docenti, in una dimensione di vita diversa dalla normale realtà scolastica.

❖ AZIONI DI PREVENZIONE AL BULLISMO

Il nostro IC, in conformità con la legge 71/2017, si è attivato con varie strategie per contrastare i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, nell'intento non solo di prevenire il verificarsi di simili atteggiamenti, ma anche per formare gli alunni al rispetto reciproco, promuovendo il diffondersi di dinamiche relazionali positive.

Approfondimento

Nell'istituto sono attivate diverse iniziative:

- visione di spettacoli teatrali per alunni e genitori, in collaborazione con il Comune

- incontri informativi e di sensibilizzazione per le classi e i genitori (con la collaborazione enti esterni quali Generazioni Connesse, Corecom Lombardia, Forze dell'ordine)
- formazione di una commissione, composta da una componente di docenti, alunni e genitori, dedicata al monitoraggio delle azioni intraprese o da intraprendere
- somministrazione di un questionario di rilevazione del fenomeno all'interno delle classi
- la creazione un Piano d'azione che individui le necessità dell'IC, in funzione della stesura di una e-policy.

Sono previste inoltre altre iniziative che saranno attivate nel corso dell'anno scolastico in corso e nei prossimi:

- l'aggiornamento del regolamento d'istituto in conformità con la legge 71/2017
- l'individuazione di una modalità di segnalazione di eventuali sospetti di casi di bullismo da parte degli alunni
- la strutturazione di progetti per la prevenzione del fenomeno, con interventi formativi, informativi e partecipativi ad opera di esperti o di altri alunni che operano in peer to peer, interventi del referente su alunni e genitori, interventi di esperti su genitori
- la creazione di una E-policy di istituto a partire dal Piano d'Azione.

❖ INTERCULTURA

Nell' IC di Botticino, da quest'anno scolastico, è presente una Commissione composta da alcuni docenti dei tre gradi di ordini di scuola.

Approfondimento

Partendo dalla realtà delle diverse scuole presenti sul territorio e tenendo conto della normativa in vigore, in particolare delle linee guida per l'accoglienza e l'inserimento degli alunni stranieri (cfr. C.M. 4233 del febbraio del 2014), la Commissione opera con le seguenti finalità:

- 1 Definire pratiche condivise all'interno delle differenti scuole in tema di accoglienza degli alunni di culture altre.
- 2 Promuovere la comunicazione e la collaborazione tra scuola e territorio sui temi dell'integrazione e dell'educazione interculturale.

Per attuare ciò, si intende predisporre:

- Documentazione comune dell'IC per la rilevazione degli alunni e l'inserimento nelle

classi (*Protocollo di accoglienza*) con particolare attenzione ai NAI (nuovi alunni italiani di recente iscrizione).

- Percorsi di alfabetizzazione per gli alunni con evidenti bisogni linguistici.
- Progetto Bes-T in collaborazione con la scuola superiore *Vantini di Rezzato* per contenere la dispersione scolastica e facilitare l'integrazione degli alunni in difficoltà.
- Incontri con l'assessorato *Pari opportunità*, per individuare ed offrire attività congiunte tra scuola e Comune (corsi di lingua italiana per adulti, spazio compiti per gli alunni delle scuole primarie).

La Commissione lavora in rete facendo riferimento al C.I.T. (Centro territoriale intercultura) di Brescia Ovest che fornisce supporto alle singole scuole per la realizzazione di attività didattiche e di inserimento degli alunni di culture altre.

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

SCUOLA INFANZIA "CADUTI CAVE" - BSAA872014

Modalità di comunicazione scuola-famiglia:

Le insegnanti incontrano i genitori nelle seguenti occasioni: giornata di scuola aperta (a gennaio), assemblea con i genitori dei nuovi iscritti, assemblea con presentazione del progetto annuale e con elezione dei rappresentanti d'intersezione (ottobre), consigli d'intersezione (tre incontri nel corso dell'anno con i rappresentanti dei genitori), colloqui individuali (due volte all'anno per ogni età), incontro conclusivo con i genitori per un resoconto finale delle attività svolte durante l'anno scolastico.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

G.SCALVINI - BOTTICINO - BSMM872018

Criteri di valutazione comuni:

Alla luce del D.L. n. 62 del 13/04/2017, il Collegio dei docenti ha deliberato un protocollo per la valutazione degli alunni della scuola secondaria in cui vengono stabiliti criteri comuni. Questo documento fissa delle linee guida condivise da tutti i docenti in relazione alle seguenti aree: criteri per la valutazione complessiva dell'alunno (giudizio globale), criteri per la valutazione delle singole

prove periodiche, criteri per la valutazione quadrimestrale delle discipline, criteri per la valutazione del comportamento, valutazione degli alunni disabili e con disturbi specifici dell'apprendimento, modalità di comunicazione con le famiglie, strategie di recupero e potenziamento, validità dell'anno scolastico, criteri per l'ammissione alla classe successiva, criteri per l'ammissione all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione e criteri per la correzione delle prove d'esame. Il protocollo è allegato al PTOF e consultabile al seguente link:

ALLEGATI: [Protocollovalutazionesecondaria.pdf](#)

Modalità di comunicazione scuola-famiglia:

Come previsto dal D.L. 62, le istituzioni scolastiche adottano modalità di comunicazione efficaci e trasparenti in merito alla valutazione del percorso scolastico delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti. Nel corso dell'anno scolastico sono previsti i seguenti momenti formali di incontro con le famiglie: colloqui individuali su appuntamento, colloqui generali a metà del primo e del secondo quadrimestre, assemblee e possibilità di colloqui in seguito alla pubblicazione dei documenti di valutazione del primo e del secondo quadrimestre. Durante i consigli di classe e gli scrutini del primo quadrimestre, i docenti e il Dirigente Scolastico redigono una lettera per comunicare alle famiglie le situazioni che pregiudicano la regolare acquisizione degli obiettivi e delle competenze previste. Si segnalano in particolare: • numero eccessivo di assenze • scarso rispetto delle regole e difficoltà nell'acquisizione delle competenze di cittadinanza • difficoltà nel conseguimento di conoscenze, abilità e competenze • mancanza di impegno nello studio e nello svolgimento dei compiti assegnati. A seguito degli scrutini si suggeriscono inoltre modalità di intervento, recupero e potenziamento. La lettera intende stabilire una collaborazione scuola-famiglia per risolvere eventuali problemi.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

SCUOLA PRIMARIA "TITA SECCHI" - BSEE872019

SCUOLA PRIMARIA "TITO SPERI" - BSEE87202A

SCUOLA PRIMARIA "E.RINALDINI" - BSEE87203B

Criteri di valutazione comuni:

Alla luce del D.L. n. 62 del 13/04/2017, il Collegio dei docenti ha deliberato un protocollo per la scuola primaria in cui vengono stabiliti criteri comuni per la

valutazione degli alunni. Questo documento fissa delle linee guida condivise da tutti i docenti in relazione alle seguenti aree: criteri per la valutazione complessiva dell'alunno (giudizio globale), criteri per la valutazione delle singole prove periodiche, criteri per la valutazione quadrimestrale delle discipline, criteri per la valutazione del comportamento, valutazione degli alunni disabili e con disturbi specifici dell'apprendimento, modalità di comunicazione con le famiglie, strategie di recupero e potenziamento e criteri per l'ammissione alla classe successiva. Il protocollo è allegato al PTOF e consultabile al seguente link:

ALLEGATI: Protocollo valutazione PRIMARIA-.pdf

Modalità di comunicazione scuola-famiglia:

Come previsto dal D.L. 62, le istituzioni scolastiche adottano modalità di comunicazione efficaci e trasparenti in merito alla valutazione del percorso scolastico delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti. Nel corso dell'anno scolastico sono previsti i seguenti momenti formali di incontro con le famiglie: colloqui individuali a metà del primo e del secondo quadrimestre, assemblee e possibilità di colloqui individuali in seguito alla pubblicazione dei documenti di valutazione del primo e del secondo quadrimestre. I docenti sono sempre disponibili nel corso dell'anno scolastico ad incontrare le famiglie su appuntamento. Durante gli scrutini del primo quadrimestre, i docenti e il Dirigente Scolastico redigono una lettera per comunicare alle famiglie le situazioni che pregiudicano la regolare acquisizione degli obiettivi e delle competenze previste, suggerendo modalità di intervento, recupero e potenziamento. Si segnalano in particolare: • numero eccessivo di assenze • scarso rispetto delle regole e difficoltà nell'acquisizione delle competenze di cittadinanza • difficoltà nel conseguimento di conoscenze, abilità e competenze • mancanza di impegno nello studio e nello svolgimento dei compiti assegnati. La lettera intende stabilire una collaborazione scuola-famiglia per risolvere i problemi in vista della valutazione finale. Anche nel corso dello scrutinio del secondo quadrimestre gli insegnanti predispongono una lettera per le famiglie degli alunni che, pur essendo stati promossi, necessitano durante l'estate di un percorso di recupero su autonomie e apprendimenti per affrontare con maggiore sicurezza il successivo anno scolastico.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Il processo di inclusione è struttura ed impianto valoriale delle risorse professionali della scuola, che si adoperano, in collaborazione con tutta la comunità educante, per rimuovere gli ostacoli e le barriere che rendono difficoltosa la partecipazione all'apprendimento da parte di tutti gli studenti. La scuola si propone di organizzare contesti relazionali costruttivi utili alla valorizzazione delle risorse individuali, dell'eterogeneità dei contesti relazionali di riferimento, della crescita personale. In particolare per gli alunni con bisogni educativi speciali identifica esigenze, capacità, potenzialità, ritmi di apprendimento, metodologia di lavoro, obiettivi educativi e didattici a medio e lungo termine. Per favorire l'inclusione di tutti gli alunni è prevista una flessibilità delle strutture interne e una diversa organizzazione delle attività didattiche. Vengono garantiti incontri di confronto con tutte le risorse che, a vario titolo, partecipano al progetto educativo. La formalizzazione degli interventi prevede attività di ricognizione bisogni, progettazione, appostamento risorse, monitoraggio verifica e revisione azioni intraprese. Un momento strategico del percorso di inclusione è l'attenzione alla lettura di segnali di disagio e di difficoltà che possono ostacolare il benessere scolastico di ciascuno. Nelle azioni di prevenzione e nell'attuazione di percorsi mirati è affidato un ruolo chiave alle famiglie, come soggetti attivi di interventi educativi coerenti e condivisi.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
assistenti per autonomia
assistente servizio sociale comunale

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

La definizione del piano educativo individualizzato è articolata su fasi operative definite secondo un cronoprogramma dettagliato ed ha l'obiettivo di validare il processo di inclusione con azioni compartecipate e condivise. In particolare le fasi operative si

sintetizzano in: - osservazione (analisi risorse, colloqui e confronto con la famiglia, continuità educativa sull'intervento pregresso individuazione di strumenti) - avvio del rapporto di rete (confronto con professionalità, individuazione di compiti dei soggetti coinvolti, definizione della struttura/traccia intervento) - costruzione del percorso educativo (obiettivi, strategie, accordo con i contesti educativi di riferimento, proiezione sul progetto di vita) - verifica e valutazione (confronto collegiale, eventuali aggiornamenti/modifiche, analisi efficacia del rapporto di rete, ipotesi di riprogettazione)

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il progetto individuale prevede la partecipazione di una pluralità di soggetti, che implementano in modo sostanziale le azioni educative e contribuiscono alla validazione del percorso. In particolare: - famiglia - insegnanti, educatori e figure significative del percorso pregresso - operatori servizio socio-assistenziale territoriale e socio-sanitario - neuropsichiatra di riferimento - tecnici della riabilitazione servizio pubblico (logopedista, psicomotricista, psicologo) - soggetti privati incaricati dalla famiglia - docenti classe e di sostegno - assistenti educatori - dirigente scolastico - funzione strumentale/referente area BES istituto

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

La famiglia ha un ruolo chiave nella contrattazione dell'intervento e nella realizzazione di un percorso inclusivo coerente tra educazione formale ed informale. Le fasi di coinvolgimento del contesto familiare permettono una lettura più oggettiva delle risorse del soggetto, una visione prospettica di capacità e performance personali, compartecipazione alle fasi di elaborazione dei documenti programmatici e la presa in carico delle azioni funzionali all'attuazione dei processi.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Coinvolgimento in progetti di inclusione

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole
Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione delle azioni connesse al processo di inclusione considera una molteplicità di fattori articolati su indicatori e descrittori. I principi cardine considerati sono: - coerenza tra percorso del singolo alunno e del contesto classe di riferimento - adeguatezza del livello di personalizzazione - livello di competenze acquisite e processo di maturazione. La parte connessa agli esiti dell'apprendimento del singolo alunno considera il rapporto tra capacità e performance e si articola sulla valutazione di aspetti motivazionali, socio-affettivi, cognitivi e comunicazionali. E' cadenzata da momenti formali, supportata da osservazioni sistematiche e si avvale di strumenti di rilevazione progettate anche in collaborazione con esperti. La parte connessa alla valutazione complessiva del sistema considera aspetti più complessi (organizzativo- gestionale e curricolare didattico), è coordinata da un gruppo di lavoro che opera su mandato ed in

collaborazione con il collegio docenti, che viene coinvolto (anche in forma sottoarticolata) nell'azione di ricognizione dei bisogni, nella pianificazione ed uso delle risorse, nell'adozione di strumenti e strategie di intervento, nelle azioni di revisione e di riprogettazione degli interventi. Entrambe le fasi di processo sono funzionali all'individuazione di strategie orientate ad aumentare la qualità dell'inclusione.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Le azioni atte a garantire continuità al percorso educativo pianificato prevedono momenti di scambio tra il docenti, esperti esterni, famiglia. Si articolano in più momenti, vengono cadenzati da passaggi di informazioni relative agli alunni ed al loro percorso educativo, da attività laboratoriali in presenza, da attività di progettazione/coprogettazione del formativo successivo.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Sostituzione del Dirigente Scolastico assente per impegni istituzionali, malattia, ferie o permessi per le attività delegabili; Monitoraggio attraverso i responsabili di plesso della gestione efficace ed efficiente dell'attività presso i singoli plessi; Controllo del rispetto del Regolamento d'Istituto da parte dei docenti; Curare il primo raccordo fra l'istituzione scolastica e le esigenze del personale docente; Monitoraggio della realizzazione operativa del PTOF in ottemperanza delle decisioni collegiali ed in raccordo con le funzioni strumentali e responsabili di plesso; Controllo della presenza della documentazione (aggiornata) prevista dalla normativa nelle sedi opportune (sito d'istituto, albo docenti); Organizzare con la segreteria ed i responsabili di plesso gli adattamenti di orario e tutte le altre forme di servizio in caso di partecipazione degli insegnanti a scioperi, assemblee sindacali, Progetti di Istituto,.. Presenziare in sostituzione del Dirigente ad incontri inerenti le tematiche	2
----------------------	---	---



	<p>di competenza e su specifico incarico; Redazione di comunicazioni ai Docenti, Famiglie e/o Circolari inerenti l'area di competenza, in accordo con il Dirigente ; Partecipazione alle riunioni periodiche promosse dal Dirigente Scolastico (quando invitata); Curare con il DS la corretta applicazione delle Normative inerenti la Sicurezza e la Privacy; Coordinare con il DS e l'altro collaboratore la copertura da parte dello staff direzionale di tutti i giorni di apertura dell'istituzione scolastica; Controllo del rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni in accordo con i referenti di plesso (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.); Altre mansioni su richiesta del Dirigente in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa vigente.</p>	
Funzione strumentale	<p>FS Inclusione Area DVA e BES (1 persona) ; FS Inclusione Area NAI e Intercultura (2 persone) ; FS Area PTOF-PdM-RAV ricerca didattica e adeguamenti normativi (3 persone) ; FS Area Digitale (1 persona) Ruolo delle FS: - Presidiare e monitorare le azioni delle aree specifiche - Coordinare le commissioni di supporto - Partecipare a formazioni specifiche d'area - Partecipare alle riunioni di Staff - Recepire le istanze del collegio docenti, delle famiglie e del territorio</p>	7
Responsabile di plesso	<p>- Partecipa alle riunioni dello staff di dirigenza; - Cura la diffusione delle informative di pertinenza del Plesso; - Vigila sul plesso scolastico e comunica al dirigente le situazioni di necessità; - Rileva i</p>	6



	<p>bisogni e la problematiche interne ed esterne svolgendo anche le prime azioni di mediazione/organizzazione che non richiedano l'intervento immediato della dirigenza; - Svolge la funzione di Tutor nei confronti dei nuovi arrivati e supplenti; - Svolge attività di primo inserimento nei confronti dei nuovi studenti; - Pianifica la sostituzione dei docenti assenti per brevi periodi in collaborazione con l'applicato di segreteria; - Comunica in segreteria gli interventi urgenti di manutenzione ordinaria da trasmettere al Comune di competenza; - Cura l'organizzazione di eventuali attività opzionali e facoltative; - Redige il verbale degli incontri; - Riceve in consegna dal DSGA il materiale didattico del plesso; - Pianifica gli acquisti del materiale didattico e l'utilizzo dei fondi per il diritto allo studio • Costituisce il primo livello relazionale delle istanze da e per: personale del plesso, studenti, genitori</p>	
Responsabile di laboratorio	<p>Responsabili: - area digitale dei plessi e lab informatica ove presente - palestre - laboratori linguistici ove presenti - laboratori artistici ove presenti con le seguenti mansioni: - monitorare la tenuta in efficienza delle aree assegnate - monitorare i fabbisogni delle aree assegnate - monitorare il rispetto dei regolamenti delle aree assegnate</p>	10
Animatore digitale	<p>Curare le azioni correlate al PNSD</p>	1
Coordinatori consigli di classe scuola	<p>-Presiede il consiglio di classe su delega del D.S; -Concorda con il consiglio il piano delle</p>	11



secondaria	attività extrascolastiche, di recupero e di rinforzo; -Relaziona ai rappresentanti eletti dei genitori le proposte emerse dal consiglio; -Consegna alle famiglie le schede di valutazione ; -Svolge azione di Tutoraggio nei confronti dei supplenti temporanei; - Coordina le eventuali attività di recupero/rinforzo; -Redige il verbale dei consigli di classe o individua un docente per lui; -Tiene i rapporti con le famiglie per ogni problematica riguardante gli alunni; - In accordo con i coordinatori delle classi parallele o di corso programma le visite d'istruzione e ne coordina l'attuazione; - Partecipa alle riunioni di staff di pertinenza su convocazione del DS; -Preside alla dinamiche organizzative dell'offerta formativa in accordo con la Segreteria;	
Referente prevenzione bullismo e cyberbullismo	Attivare le azioni previste per la prevenzione dei bullismo e cyberbullismo	1

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	- Suddivisione gruppi classi - Riduzione numero alunni per classe - Progetti per classi parallele - Progetti di sostegno alla dispersione scolastica - Progetti di stimolo - Copertura di assenze non programmate Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	3



	<ul style="list-style-type: none"> • Progettazione 	
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>- Suddivisione gruppi classi - Riduzione numero alunni per classe - Progetti per classi parallele - Progetti di sostegno alla dispersione scolastica - Progetti di stimolo - Copertura di assenze non programmate</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione 	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Riferimento: Tabella A del CCNL 29/11/2007 Organizza i servizi generali ed amministrativi sulla base della direttiva del DS
Ufficio protocollo	Da mansionario
Ufficio acquisti	Da mansionario
Ufficio per la didattica	Da mansionario
Ufficio per il personale A.T.D.	Da mansionario



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online
Pagelle on line
Modulistica da sito scolastico

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ AMBITO 6 USR LOMBARDIA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ RETE MILES

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse materiali



❖ RETE MILES

<p>Soggetti Coinvolti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL
<p>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</p>	<p>Partner rete di scopo</p>

Approfondimento:

Progetto MILES. Mobilità Integrata come Leva Educativa alla Sostenibilità

❖ CONVENZIONE ASSOCIAZIONI SPORTIVE COMUNE DI BOTTICINO

<p>Azioni realizzate/da realizzare</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
<p>Risorse condivise</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse materiali
<p>Soggetti Coinvolti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Associazioni sportive
<p>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</p>	<p>Ente fruitore</p>

**Approfondimento:**

Convenzione con le associazioni sportive del territorio per l'educazione e la promozione alle varie discipline sportive

❖ **RETE PERCORSO COMUNICAZIONE AUMENTATIVA ALTERNATIVA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ **FORMAZIONE NEO ASSUNTI**

Piano di formazione neo-assunti

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori



	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ FORMAZIONE AMBITO 6 - VARIE

Azione formativa 1 Corso di formazione "LA GESTIONE DELLA CLASSE". Azione formativa 2 Corso di formazione: "IL SERVICE LEARNING: METODI, STRUMENTI, ESPERIENZE " Azione formativa 3 Corso di formazione: "Dalla Valutazione dell'Apprendimento alla Valutazione per l'Apprendimento " Azione formativa 4 Corso di formazione "L'innovazione metodologica nella didattica della musica" Azione formativa 5 Corso di formazione: "Il riorientamento nel secondo ciclo" Azione formativa 6 Corso di formazione LA PROGETTAZIONE IN OTTICA ICF in una CLASSE INCLUSIVA Azione formativa 7 Corso di formazione "La didattica inclusiva per studenti con BES di tipo socio-culturale" Azione formativa 8 Corso di formazione CLOUD, E-LEARNING E TECNOLOGIE PER LA DIDATTICA Azione formativa 10 Corso di formazione "Percorsi formativi in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, funzionali alla cultura della sicurezza e della responsabilità individuale". Azione formativa 11 Corso di formazione "Cade chi cammina" Azione formativa 13 Corso di formazione: Metodologia CLIL nella scuola primaria e secondaria di I grado Azione formativa 15 Corso di formazione: Lavoriamo insieme con successo ... un passo alla volta

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Conferenze/Seminari
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

**❖ FORMAZIONE CURRICOLO VERTICALE**

Alla formazione frontale-laboratoriale (a.s. 2016/2017) segue a partire dall'a.s. 2018/2019 l'autoformazione d'Istituto per la realizzazione del curricolo verticale d'Istituto

Collegamento con le priorità del PNF docenti	<p>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Competenze chiave europee <ul style="list-style-type: none"> ▫ Sviluppare le competenze di cittadinanza degli alunni dell'istituto.
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE SULLA LETTURA E DECLINAZIONE CURRICOLARE DELLE PROVE INVALSI

Analisi degli esiti invalsi ; Valorizzazione delle aree di performance e riflessione sulle aree di debolezza ; Attività per classi parallele

Collegamento con le priorità del PNF docenti	<p>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Risultati nelle prove standardizzate nazionali <ul style="list-style-type: none"> ▫ Diminuire la variabilità degli esiti tra le diverse classi. ▫ Incrementare il punteggio delle prove Invalsi.
Destinatari	Docenti vari
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop



	<ul style="list-style-type: none">• Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE DIGITALE

A seguito del potenziamento delle infrastrutture digitali seguirà un percorso di formazione per il personale scolastico

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE SULLA GESTIONE DOCUMENTALE E PRIVACY

Percorso di formazione sulla gestione documentale e privacy

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE PROFESSIONALE GENERICA

ADESIONE DA PARTE DEI DOCENTI A: FORMAZIONI SPECIFICHE RELATIVE ALL'AREA DISCIPLINARE FORMAZIONI SPECIFICHE SULLA GESTIONE DELLA CLASSE FORMAZIONI



SPECIFICHE SULLE METODOLOGIE DIDATTICHE

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	ATTIVITA' PROPOSTE DAL TERRITORIO

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ FORMAZIONE SULLA SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ FORMAZIONE SUL GDPR

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
--	---



Destinatari	DSGA+Personale amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **FORMAZIONI SULL'USO DELLA PIATTAFORMA DIGITALE PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DIDATTICA**

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **AGGIORNAMENTO NUOVO REGOLAMENTO DI CONTABILITA'**

Descrizione dell'attività di formazione	Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito